



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 60

PALAZZO THIENE: LA GIUNTA REGIONALE SI ATTIVI PRESSO IL GOVERNO AFFINCHÉ QUESTO GIOIELLO ARCHITETTONICO RIMANGA ALLA CITTÀ DI VICENZA E DIVENTI MUSEO PER I CITTADINI E I TURISTI

presentata il 30 marzo 2021 dai Consiglieri Maino, Cecchetto, Ciambetti, Finco, Giacomini e Zecchinato

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- Palazzo Thiene, già sede storica di Banca popolare di Vicenza, è un Palazzo del XV secolo, ristrutturato da Andrea Palladio, su progetto di Giulio Romano e dal 1994 è stato inserito nell'elenco Patrimoni dell'Umanità dell'UNESCO;
- ospita una Pinacoteca che annovera i dipinti dei più grandi maestri veneti tra il XV e il XIX secolo e molte collezioni, ad esempio "la ceramica" e le raccolte delle "Oselle Veneziane";
- dal 2016 il MIBACT ha deliberato che palazzo Thiene e le sue raccolte museali rivestono "l'eccezionale interesse culturale" ai sensi dell'art. 10 comma 3, lettera e) del D.Lgs. n. 42/2004 e quindi soggetto alle relative norme di tutela;
- attualmente il Palazzo è oggetto della cessione delle quote sociali di immobiliare Stampa al Fondo Bain Capital, ed è destinato alla vendita sul mercato immobiliare privato;

CONSIDERATO CHE:

- nel luglio 2017 è stato presentato un ordine del giorno parlamentare per impegnare il Governo a destinare il palazzo a museo statale aperto al pubblico, facendolo rientrare nella rete museale di Vicenza;
- nel settembre 2017 è stata presentata una mozione da parte dall'amministrazione Comunale di Vicenza per l'acquisizione del palazzo per farne un museo pubblico con il sostegno del governo;
- nel giugno 2019, il Sindaco di Vicenza, in attesa che l'asta giudiziaria faccia il suo corso ha chiesto che il governo eserciti il diritto di prelazione per salvaguardare un bene di primaria importanza per la comunità di Vicenza (anche

come risarcimento per la città di Vicenza da parte di Banca Popolare di Vicenza) e di optare (ex d. lvo 42/2004) per il vincolo di non divisibilità sulla collezione per impedire che le opere d'arte vengano spostate;

- nel settembre 2020, viene presentata un'interpellanza parlamentare per chiedere l'apposizione del vincolo pertinenziale affinché le opere della collezione restino vincolate a Vicenza;

CONSTATATO che:

- nei giorni scorsi l'amministrazione comunale di Vicenza ha sottoposto nuovamente la problematica al Ministro dei Beni Culturali;

- che ad oggi il Ministero non ha esteso il vincolo pertinenziale a tutta la collezione ma solo alla parte più importante e non ha esercitato il diritto di prelazione;

- che la vendita di Palazzo Thiene sarebbe un'ulteriore perdita per una Comunità, già pesantemente colpita dal fallimento della Banca Popolare di Vicenza;

- questa "battaglia" per tenere un gioiello architettonico così importante, è sostenuta da tutte le parti politiche e soprattutto dalla cittadinanza;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

ad intervenire presso il Governo della Repubblica affinché palazzo Thiene rimanga in mano pubblica, destinandolo a museo e diventi strumento di arricchimento per la cultura e per il commercio della città Vicenza, soprattutto in questo momento di sofferenza, non solo sanitaria, ma anche economica, causata dalla pandemia Covid 19.